

# IL POPOLO

Periodico Repubblicano

Redazione ed Amministrazione  
Via Montalti N. 7

Si pubblica tutte le Domeniche  
centesimi 5 la copia.

Abbonamenti: Anno L. 3 — Semestre L. 1.75 — Trimestre L. 1.  
Inserzioni: Prezzi da convenirsi.

XX Dicembre 1882

GUGLIELMO OBERDAN

## LA POLITICA ESTERA ALLA CAMERA

La Camera si è occupata lunedì delle questioni inerenti alla politica estera colle interpellanze relative ai fatti di Innsbruck, svolte dagli on. Fracassi, Santini, Di S. Giuliano, Del Balzo e Fradeletto e colla interrogazione dell'on. Barzilai.

Ha risposto a tutte l'on. Tittoni, il neoministro degli Esteri, ricantando la solita antifona sulla impossibilità per parte dell'Italia di intervenire nelle faccende interne di un altro Stato e deplorando che si faccia troppo spesso del pericoloso diletterantismo irredentista.

Si sarebbe potuto rispondere al Ministro, che più del diletterantismo irredentista è pericoloso pel paese il diletterantismo di politica estera cui assistiamo da parte del ministro Tittoni; ma noi non vogliamo qui oggi occuparci dei discorsi del Ministro nè di quelli dei deputati, bensì della eterna questione dell'irredentismo che tiene divisi gli stessi repubblicani italiani.

Noi non siamo degli irredentisti ad ogni costo e crediamo che sarebbe, più che follia, delitto quello di pensare anche soltanto a spingere il paese a violenti rivendicazioni territoriali, che ci getterebbero in avventure pericolose e di cui nessuno può sentire la velleità.

Ma da questo, all'abbandono in cui lascia il governo nostro gli Italiani delle terre irredente, ci corre.

Noi pure pensiamo che il governo italiano non possa intervenire nelle questioni interne degli stati esteri, e per la stessa ragione per cui non ammetteremo l'intervento di questi stati nelle cose interne nostre.

Ma non possiamo e non dobbiamo dimenticarci che vi sono degli italiani che lottano in Austria per mantenere intatto un patrimonio di intellettualità, di tradizioni che sono pure le nostre; e non possiamo dimenticarci che altre nazionalità ricevono nell'Impero austro-ungarico quella protezione che alla nostra si nega.

Attorno alla zona dello stretto diritto vi è una zona di convenienze internazionali, di ragioni equitative a cui nessuna nazione deve mancare nei rapporti cogli stati esteri, specialmente se questi sono, come noi siamo coll'Austria, legati da vincoli di amicizia e di alleanza.

Non si deve dimenticare che a tutto ciò che nelle terre irredente si fa per conservare lo spirito nazionale è completamente estraneo il governo imperiale.

Trieste conta 105 mila italiani di fronte a 5 mila non italiani; eppure il governo non vi

mantiene una sola scuola, un solo ginnasio italiano e tutte le spese per gli istituti italiani vengono sostenute dal comune.

Non basta: il governo si oppone con tergiversazioni e insidie al sorgere della Università Italiana in Trieste e lascia ad Innsbruck che si insulti e si percuota impunemente la studentessa italiana e si accolga con dimostrazioni violentemente ostili il Prof. De Gubernatis, contro il quale furono sparati anche dei colpi di revolver, che, naturalmente, non furono uditi dal Console d'Italia.

Di fronte a questi fatti, il governo italiano ha il dovere di far comprendere all'amica Austria, che essa lascia calpestare quelle ragioni di convenienza e di equità che nei rapporti internazionali hanno la loro importanza, specialmente fra stati alleati.

Fare intendere, per esempio, al governo austriaco che il ripetersi di questi fatti creerebbe un tale stato di animo in tutte le classi cittadine, da porre il governo in condizioni difficili di fronte alla possibilità di una esplosione dello spirito pubblico, sarebbe fare cosa che non contrasta colle norme della prudenza e che servirebbe nel tempo stesso ad infondere anima e coraggio agli irredenti che lottano per la loro nazionalità.

Perchè, per noi, l'irredentismo non può significare desiderio di violente rivendicazioni territoriali (lo ripetiamo) nè velleità di sanguinose avventure; ma consenso e conforto morale per gli italiani di Trento e Trieste, ai quali si deve far sentire che la madre patria segue con simpatia i loro figli e le loro lotte nobilissime.

Non si deve mai dimenticare che l'impero Austro-Ungarico è un mosaico non armonico di varie e diverse nazionalità in lotta or sorda, ora aperta fra di loro, e che da un giorno all'altro può e deve dissolversi sotto l'urto di queste nazionalità. E allora quando la forza di resistenza dei nostri fratelli abbia impedito che la civiltà italiana sia assorbita o soppressa da altre civiltà, noi ed essi insieme possiamo aspirare a comporre la patria nei suoi confini naturali.

Ma appunto per questo ben si apponeva l'on. Fradeletto quando si augurava che i nostri studenti, anziché abbandonarsi alla ondata generale del sentimento, che consiglia chiasse dimostrazioni, dessero il loro nome, la loro attività, il loro obolo a quelle associazioni che si propongono di tutelare, colla diffusione della cultura e della civiltà italiana oltre i nostri confini politici della patria, il sentimento della nostra nazionalità, e di confortare gli Italiani irredenti nella lotta che essi sostengono per non confondere la loro fisionomia nazionale con coloro che vorrebbero — auspice il governo imperiale — che fosse bandito da quelle terre persino il suono della italica favella.

Col nuovo anno 1904 leggete ed abbonatevi al nostro quotidiano

L'ITALIA DEL POPOLO

## La inchiesta parlamentare SULLA MARINA

Se il processo che si svolge in Roma per la querela sporta dal Bettolo contro l'on. Ferri e l'*Avanti!* non avesse alcun altro risultato che di affrettare e di maturare i fati di una inchiesta parlamentare sulla azienda marinaresca — sarebbe pur sempre un grande successo di cui non si può negare il merito all'on. Ferri.

Ci voleva una campagna vivace e quasi violenta, una battaglia corpo a corpo contro uno degli uomini che godevano nelle sfere militari, una alta riputazione di valore tecnico, se non morale, per scuotere un po' l'alto sonno dalla testa del Parlamento o del Governo, che si sono convertiti da una settimana all'altra, alla necessità dell'inchiesta.

Fino a quando l'on. Giolitti fece parte del Gabinetto dell'on. Zanardelli, ed il portafoglio della marina era tenuto dal Bettolo, fu uno dei più tenaci contro la proposta di inchiesta; oggi che egli ha il timone in mano e può segnare la rotta alla Barca ministeriale, si è d'un tratto — novello S. Paolo sulla via di Damasco — ravveduto e colpito da luce nuova si è pronunziato per l'inchiesta parlamentare.

Il maggiore dei giornali ufficiosi ne ha data la notizia con alti lamenti e piagnucolando ha annunciato che l'inchiesta si può fare perchè tanto non si troverà nulla di male.

Tanto meglio... se fosse vero, diremmo noi! Ma gli è che pur troppo non è e non può essere questa la opinione dei contribuenti italiani, per lo meno di quelli che leggono i giornali quotidiani.

Quando altro non si sapesse, oggi da tutti (se ne scriveva da molto tempo su per le colonne delle riviste che si occupano di questioni finanziarie senza che il grosso del pubblico mostrasse — come già avvenne per la Banca Romana — di avvedersene) si sa che il Governo dava tredici milioni di anticipazioni, senza interessi, ad una società, che si era costituita senza sborsare un soldo ma aumentando fantasticamente, iperbolicamente il prezzo di alcuni immobili su cui lo Stato doveva garantirsi; si sa che fra certi Ministri della Marina e certe cricche industriali vi sono stati legami che furono severamente giudicati da uomini non sospetti di eterodossia politica come gli on. Canevaro e Imperiale; si sa che un grossissimo contratto per forniture viveri stipulato col fratello di un noto deputato, è in realtà fatto nell'interesse del deputato, a cui era permesso di vedere i rapporti riservatissimi che un comandante di dipartimento mandava contro la Impresa viveri, e di dettare le risposte; si sa che il riscontro nei magazzini militari fu eseguito come gli ufficiali di marina vollero, e che chi volle compiere il proprio dovere, dovè cedere alle premure del Ministero del Tesoro, che avrebbe dovuto essere il primo a desiderare un savio controllo; si sa che un uomo che due volte fu Ministro e lasciò al Ministero fama di una energica probità — l'on. Prinetti — ha solennemente dinanzi al Tribunale affermato che vi sono le-

gami fra uomini politici e grossi affaristi ed ha parlato di sindacati politici-industriali, che avrebbero facilitate certe assunzioni al potere ed ha aggiunto che egli ha sempre cercato di smantellare le incrostazioni affaristiche senza però essere riuscito a spezzarle.

Tutto ciò oggi sa il paese. Ed è forse per questo che il pilota della nave vira di bordo e che si piega a quella inchiesta parlamentare che qualche mese addietro respingeva sdegnosamente.

Siamo dunque alla vigilia della inchiesta. La quale non sarà completa se non si estenderà al bilancio della guerra — altra delle sanguisughe del bilancio dello Stato — e non avrà effetto nel paese se non procederà severa e imparziale, senza riguardo per gli alti papaveri che possono cadere sotto i colpi dei commissari, e se non si darà alle conclusioni sue la maggiore diffusione e pubblicità nel paese.

Il quale ha diritto di sapere come possa avvenire che dopo tanti sacrifici eroicamente sopportati, possa ancora con grande disinvoltura affermarsi dai ministri della marineria che l'Italia non ha una flotta decente e corrispondente ai suoi bisogni.

E i milioni allora dove vanno a finire?

## P. R. I.

### COMMISSIONE DELLA STAMPA

Sez. P. R. I., Porto Maurizio — Circ. A. Saffi, S. Michele (Fornace) — Circ. M. R. Imbriani, Treja — Sez. P. R. I., Lione — Sez. P. R. I., Bagnacavallo — Circ. Valzania, Martorano — Unione Rep. Cesena — Soc. Rep. S. Tomaso — Soc. Saffi, Borello — Soc. Giovine Italia, Cesena — Soc. Pensiero Azione, Borello — Soc. Valzania, Cesena (P. S. M.) — Soc. E. Valzania, Borello — Soc. A. Fratti, Boratella — Societe Fratelli Bandiera, Luzzena — Soc. G. Bovio, Ruffio — Soc. Saffi, Sette Crociari — Soc. Fratti, S. Giorgio — Soc. Saffi, Gattolino — Soc. Liberi Agricolt. Chia-viche — Società Barsanti, Capocolle — Soc. I Maggio, Matellica — Soc. Saffi, Montereale — Soc. Repubbl., Sajano — Società Fratelli Bandiera, Pieve Sestina — Soc. Valzania, Celincordia — Società Comandini, Ponte Pietra — Soc. Comandini, Cà Missiroli — Soc. Bovio, S. Carlo Roversono — Soc. Fratti, Bagnile — Società Fratti, S. Vittore — Circ. Rep. universitario G. Bovio, Bologna — Sezione P. R. I., Luca — Società dei Vicoli, Ravenna — Gruppo G. Mazzini, Zurigo — Soc. Giuditta Tavani Arquati, Roma — Partito Republic. Livornese: Pensiero ed Azione, Livorno — Circolo G. Mazzini Villanova di Ravenna — Associaz. Mazzini Garibaldi, Firenze — Gruppo Mazzini, Firenze — Sez. Pistoia — Sez. Prato Toscana — Sez. Sesto Fiorentino — Sez. Lavezzola — Circ. Rep. Soresina — Società F. Campanella, Villa Ronco, Forlì — Club-Villaggi, Arcola — Soc. Rep. Femm. A. Saffi, Forlì — Circ. Centrale Rep. Libertà ed Associazione, Ravenna — Sez. P. R. I. Roma — Circ. G. Mazzini (Sez. P. R. I.), Sampierdarena — Federaz. Mazzini, Rimini — Circolo Giovanile Babililla, Rimini — Circ. G. Mazzini, Fabbreccia — Circ. G. Mazzini, Dovadola — Circ. A. Fratti, Ravenna — Gruppo Itep. Numacia — Soc. Giovane Italia, Traversara — Circolo F. Tanara, Langhirano.

Si raccomanda ai Comitati direttivi ed agli amici vivissimo interessamento, affinché le associazioni ritardatarie invino la necessaria adesione.

## COSE DI PARTITO

### Consociazione Circondariale di Cesena

Domenica scorsa riuniti in adunanza ordinaria i rappresentanti delle Società Consociate, e numerosa fu l'assemblea, importanti le deliberazioni prese.

Si raccolsero parecchie altre adesioni in favore dell'Italia del Popolo e si stabilì che le adunanze ordinarie dovessero aver luogo tutte le seconde domeniche di ogni mese senza bisogno di invito speciale.

Si approvarono in massima varie proposte fatte dal costituendo Comitato di Propaganda intorno al fondo versato da tempo per tale scopo e di prendere accordi coi componenti la Redazione del Popolano per miglio-

rarlo nel formato e fornirlo di corrispondenze da ogni parte del Circondario.

Furono a Calise se gli Amici Bartolini, Spinelli e Battistini che intrattennero fino a sera quei bravi contadini conversando sull'utilità dell'organizzazione politica ed economica.

Oggi si recheranno a Cà Missiroli alcuni membri del costituito Comitato, per un po' di propaganda modesta, e così pure si continuerà nelle domeniche venturose per le altre ville.

### Comitato di Propaganda

Martedì sera sera 15 corr. riuniti in adunanza diversi amici volenterosi, costituirono definitivamente il Comitato di Propaganda.

Dopo diverse deliberazioni per la condotta da tenersi, si stabiliva di prendere accordi coi componenti la Redazione del Popolano allo scopo di migliorare questo Periodico, fornendolo di corrispondenze e di collaboratori da ogni centro del nostro Collegio.

Poiché deliberava di comunicare la costituzione del Comitato a tutte le Società iscritte con la seguente Circolare:

« Amici

« Ci è grato comunicarvi che alcuni volenterosi hanno costituito qui in Cesena un Comitato che dovrà mettere in opera attiva e proficua ogni sua energia in favore e per la diffusione dell'Idea.

« Da ora in poi il Comitato sarà a disposizione dei Circoli, nuclei e Società esistenti nelle diverse frazioni del Circondario. E dove sarà maggiormente sentito il bisogno della nostra propaganda, modesta e semplice, ma sincera e costante, noi interverremo.

« Gli inviti dovranno essere indirizzati per tempo al Segretario *Pirro Gualtieri* presso la Redazione del *Popolano* Via Montalti N. 7.

« Saluti fraterni.

« IL COMITATO. »

## Circolo Unione Repubblicana Cesenate

*S'invitano i soci all'adunanza Straordinaria che avrà luogo domani domenica 20 corr. alle ore 14,30 precise nel locale di S. Agostino.*

*Si prega di non mancare.*

## LA PAGINA DEI LAVORATORI

### Camera del Lavoro di Cesena

#### Scuola Serale

Il numero dei partecipanti alla nostra scuola è in quest'anno quasi raddoppiato.

Si dividono per capacità in tre classi comprendenti ciascuna una sessantina di alunni — operai tutti dei diversi mestieri e delle più svariate età.

Accanto all'adulto sta il ragazzone vispo ed intelligente — e vicino all'operaio di città ci è dato di ammirare quello di campagna, attento e smanioso di apprendere.

Falange più numerosa avrebbe sicuramente raccolto questa nostra scuola se la strettezza degli ambienti disponibili non ci avesse obbligati a limitare il numero degli iscritti.

Le lezioni van susseguendosi regolarmente per 4 giorni della settimana e sempre con crescente profitto.

Ne rendiamo giusta lode alle gentili maestre — Magnani, Bargossi, Visani, Montanari e Bellavista ed al maestro Dalmonte.

La nostra riconoscenza giunga pure gradita al maestro Marzocchi che di questa scuola fu ed è, può dirsi, la mente direttrice.

La Camera del Lavoro può ben rallegrarsi d'aver saputo (pur con grave sacrificio) attuare una istituzione che apre finalmente agli operai la via del sapere, del diritto politico, che fu loro preclusa sin qui dalle mali arti dei governanti e delle classi dirigenti.

Ce ne compiaciamo tanto più che l'esempio nostro è seguito dagli operai delle più lontane borgate, i quali, impediti a partecipare alla nostra scuola serale — ne vanno creando delle nuove col'aiuto o di qualche buona insegnante, o di taluni bravi compagni.

Ora spetta al Municipio accogliere il voto da noi espresso e che cioè provveda, nei limiti del possibile — ad istituire, sull'esempio di altri paesi, delle vere e proprie scuole serali e festive — per quelle zone la cui lontananza dalla città impedisce di usufruire dell'insegnamento impartito dalla Camera del Lavoro.

×

Altro vantaggio noi ci ripromettiamo di arrecare alle classi lavoratrici istituendo un corso di conferenze istruttive ed educative che saranno iniziate Mercoledì sera, 23 corr.: alle ore 20.

×

### Per le Vittime di Torre Annunziata.

Chiusasi la sottoscrizione, ci affrettammo ad inviare al valoroso deputato di Castellamare di Stabia — Rodolfo Rispoli — l'importo della somma raccolta colla seguente lettera:

« Ci è supremamente grato affidare a Lei il pietoso incarico di distribuire alle famiglie dei trucidati di Torre Annunziata la somma raccolta a mezzo sottoscrizione aperta da questa nostra Camera del Lavoro.

« Sono L. 197. 40 che devono così ripartire:

|                                                      |   |        |
|------------------------------------------------------|---|--------|
| Sussidi versati dalle leghe di Resistenza L. 185. 90 | » | 20. —  |
| » dal Municipio di Cesena                            | » | 39. 80 |
| Raccolti dalla Consociaz. Repubblicana               | » | 1. 60  |
| » fra privati                                        | » |        |

Con un totale di L. 197. 40 (\*)

« Siam certi pertanto d'interpretare il sentimento della nostra Cesena rievocando un saluto ed un augurio di redenzione sociale per quelle vostre popolazioni laboriose — su cui la raffica brutale dei governanti e la libidine delle classi soprastanti ebbe il suo epilogo funesto.

« A Lei, il nostro plauso, il nostro incoraggiamento. »

Per la Camera del Lavoro

A. Bartolini Seg. — D. Romini Cons. di turno

(1) La somma raccolta da L. 192. 40 è salita a L. 197. 40 essendosi aggiunto il sussidio di L. 5 versato dalla Lega Colonica di S. Tomaso.

×

### Per le Cooperative.

Continuasi il giro di propaganda a favore delle cooperative di credito e di consumo.

La Comm. Es. nella scorsa settimana toccò Bagnile e Calise se — ed è pronto il progetto d'impianto.

×

### Consiglio Generale.

Domattina alle ore 9 avrà luogo una importante adunanza del Consiglio Generale per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura del verbale della seduta del 11 Ottobre scorso.
2. Rapporti fra la Camera del Lavoro e le singole leghe aderenti;
  - a) Vertenze fra capitale e lavoro.
  - b) Incompatibilità di alcune categorie coll'organizzazione di resistenza;
3. Cooperative di credito, di consumo e di produzione;
4. Associazioni morose;
5. Comunicazioni varie.

Stassera Sabato alle ore 20 adunanza della Commissione Esecutiva.

A. BARTOLINI Segretario.

## NOSTRE CORRISPONDENZE

**Cesenate 18 (Spof.)** — Il Consiglio comunale elesse, a voti unanimi, a Sindaco l'amico nostro Corelli Paolo; ad Assessori il sig. Gusella Domenico (che è dimissionario) e gli amici Zanotti Nullo, Lucchi Giovanni e Gusella Augusto, effettivi; Ravalchini Cesare e Lumini Francesco, supplenti.

La nuova Amministrazione — composta di tutti repubblicani — si uniformerà a quanto verrà (nelle questioni importanti) deliberato dalla sezione repubblicana di Cesenate. La quale va man mano ricostituendosi; e quanto prima verrà discussa, da tutti gli iscritti, la opportunità di formare anche qui un Comitato Circondariale (o sezionale).

Come vedete, e nel comune e nel partito, c'è un risveglio notevole dell'idea nostra, e tutto dà a credere e sperare che il numero degli amici nostri andrà sempre più aumentando.

— Domenica, 20 Dicembre, alle ore 3 l'amico nostro Umberto Serpieri terrà una pubblica conferenza sul tema: *I martiri della causa Italiana.*

A questa conferenza altre ne seguiranno tenute da egregi amici.

Il num. 3 del Bollettino dell'Associazione Italiana del Libero Pensiero saluta i primi « Mille » aderenti, di cui è pubblicato i nomi e annuncia nuove Sezioni in varie parti d'Italia, specialmente per preparare degna accoglienza al prossimo Congresso Universale, che dopo quello di Anversa, Parigi, Madrid e Ginevra, la Federazione deliberò di tenere il 20 Settembre dell'anno venturo in Roma.

« Onore a questi mille » esclama il Bollettino. « Forse essi non sospettano l'importanza, che la grande Federazione internazionale, a cui primi diedero il proprio nome in Italia, sarà per assumere nella storia del domani. Come nei primi « Mille » che partivano da Quarto la notte del 5 maggio 1860, tempo verrà che le pallide incertezze dei molti, lo scettico risolino di altri e la subdola ostilità di parecchi, dovranno convertirsi in parole di stima e di ammirazione.

Così di battaglia in battaglia, quando li chiameremo al cimento, non dubitiamo che i nostri « Mille » rinnovano lo spettacolo della valanga garibaldina nei mezzogiorni e le tappe gloriose, che per altri fini e per altre vie, da Quarto a Palermo, a Milazzo, al Volturmo, anche quarantatré anni addietro, miravano a Roma ».

Questo numero del Bollettino ch' esce a Bergamo per cura del Prof. Ghisleri (abbonamenti a dieci numeri, una lira) pubblica il discorso del Deputato italiano onorevole Pellegrini, alla gran festa popolare di Barcellona, un resoconto dettagliato della festa della Ragione a Parigi, varie corrispondenze e notizie dall'Italia, bibliografie ecc. e ognuno può abbonarsi anche se non iscritto all'Associazione.

## La Strenna dell'Italia del Popolo

Sarà un volumetto di 36 pagine formato « liberty » stampato in carta di lusso coi tipi della tipografia Gualdoni con copertina a colori, finemente disegnata dal giovane e valeroso artista Emilio Quartaroli.

Conterrà i ritratti e le note biografiche di tutti i grandi uomini di parte repubblicana, ed articoli, poesie, novelle di Innocenzo Cappa, Eugenio Chiesa, Napoleone Colajanni, G. F. Damiani, Luigi de Andreis, Arcangelo Ghisleri, Paolo Taroni, Pio Viazzi, Palmiro Premoli, G. B. Piroli, C. Cantimori, I. V. Brasa, Carlo Frattini, Ernesto Spadolini, ecc.

Nella Strenna riccamente illustrata, i lettori troveranno, fra l'altro, interessantissime riproduzioni in zincotopia del primo numero dell'Italietta fondata da Dario Papa, e del numero che determinò la soppressione violenta del 1898.

La Strenna per i non abbonati al giornale verrà messa in vendita al prezzo di

CENTESIMI 30

Le ordinazioni devono essere rivolte all'Amministrazione dell'Italia del Popolo — Milano Vicolo Facchini, 2 A — la quale accorda a chi faccia richiesta di 10 copie e più, lo sconto del 20 per cento.

## TRIONFO DELLA SCIENZA

Il trionfo più che successo, conseguito dalla **Pozione antisettica Bandiera**, si deve riguardare non solo nel fatto di aver primeggiato fra i pochi rimedi per le malattie di petto, specialmente per la tisi; ma ancor per essere stata sperimentata e prescritta da tutte le notabilità mediche.

E tale rimedio miracoloso giunge a buon punto, poichè oramai le vittime dell'etisia non si contano più: noi ci siamo, diremo quasi, abituati ai colpi del flagello, come il negro allo staffile e, indolenti, assistiamo allo spettacolo doloroso delle cadute, senza nulla opporre, senza reagire!

Eppure la tubercolosi si può prevenire, circoscrivere, soffocare mercè l'uso della prodigiosa **Pozione Antisettica** dell'illustre medico dottor G. Bandiera di Palermo! Ecco, a proposito, ciò che ci scrive un egregio sanitario: « Ho saputo dei tre casi di tubercolosi, guai « riti con lo specifico del dottor G. Bandiera: io credo « che le deduzioni portate in quella occasione siano « oramai suffragate da altre testimonianze autorevoli. « È stato constatato, infatti, che fra i tanti rimedii, il « solo che abbia dato risultati soddisfacenti, è quello « di sopra menzionato ».

Ora a noi pare che così stando le cose, tutti gli ufficiali sanitari della nostra provincia dovrebbero sperimentare, magari una volta, tale prodigioso farmaco e tenere conto esatto di tutti i casi passati sotto tale cura.

Noi sappiamo, infine, che mercè le premure ed i sacrificii di ottime persone, la **Pozione Antisettica Bandiera** trovasi già depositata in Bologna presso la spettabile **R. Farmacia Zarrì** di E. Vignoli, ed in Palermo, presso la **Farmacia Nazionale** (Via Cavour 80-91).

## Crónica.

Sabato, 19 dicembre 1903.

### Agli amici,

*Sono costretto a valermi ancora una volta delle colonne del Popolano per una dichiarazione personale.*

*Ho ricevuto in questi ultimi giorni parecchie lettere di buoni amici che mi scrivono, alcuni per rivolgermi inviti di indole politica, altri per dolersi che io abbia fatto divorzio da Cesena e dai Cesenati.*

*Che si dicesse da taluno — e non certo per sentimento di carità cristiana — che io non mi sarei più fatto vedere a Cesena, che avrei abbandonato il mio paese e il mio modesto studio da avvocato lo sapevo, e la cosa non mi faceva troppa meraviglia.*

*Ma che lo possano credere sul serio le persone amiche che me ne scrivono, mi fa caso.*

*Nè del resto me ne curerei se non dovessi una parola di risposta collettiva ai molti che mi hanno scritto per conferenze, adunanze, comizi etc.*

*A tutti dunque io dico: che fino a quando non sarà esaurita la causa Ferri, Avanti! — Bettolo, non potrò corrispondere ad inviti né allontanarmi, se non eccezionalmente e per qualche ora appena, da Roma.*

*Quando avrò compiuto modestamente questo che è non soltanto un impegno ma anche un dovere politico, riprenderò il mio tenore abituale di vita e gli amici di Cesena e di fuori mi vedranno assai più frequentemente di quanto non sia avvenuto in queste ultime settimane.*

*E non aggiungo di più; perchè sarebbe voler perdere tempo ed inchiostro a rispondere ai benevoli che favoleggiano di abbandono di Cesena e di simili allegre fandonie.*

UBALDO COMANDINI

**Onestà politica.** — Il *Cittadino*, nell'ultimo suo numero, muove censura alla Giunta perchè ha deliberato in via d'urgenza di mantenere l'aliquota della sovrimposta comunale del 1904 nella stessa misura del 1903.

Quando il direttore del *Cittadino* fece parte della Giunta, per due anni consecutivi fu preso dalla amministrazione Saladini lo stesso provvedimento.

Il terzo anno poi si andò più per le spiccie: si ottenne di fissare l'aliquota prima della discussione del bilancio senza deliberazione nè di consiglio, nè di Giunta.

Da ciò si deduca la buona fede politica di quel censore.

**Il Consiglio Comunale** è convocato in seduta straordinaria per lunedì 21 corr. alle ore 19.30 precise per continuare la discussione dell'ordine del giorno già da noi pubblicato.

Nella sera successiva, alla stessa ora, si terrà un'altra seduta per proseguire la trattazione.

All'ordine del giorno sono stati aggiunti gli oggetti seguenti:

1. Rinuncia dell'avv. Giuseppe Lauli da assessore e deliberazioni relative.

2. Riconoscimento del vecchio debito di L. 16227,56 verso l'Erario per il porto di Cesenatico e delib. relative (2 lettura).

3. Domanda della sig. Alba Manuzzi ved. Giorgi e delib. relative per la pensione di L. 126,85 annue quale erede del maestro Giusto Giorgi.

4. Ratifica della deliberazione d'urgenza 15 corr. n. 1076 per storni di fondi allo scopo di aumentare alcuni articoli del bilancio divenuti deficienti.

5. Richiesta del monte pensioni dei maestri elementari per addebitare al Municipio il contributo di L. 49,60 annue, alla pensione liquidata per la maestra Candida Virolì in Maraldi e delib. relative.

6. Proposte per la trasformazione del debito vitalizio per le pensioni.

7. Ordine del giorno del cons. Primo Brighi per omaggio all'on. Enrico Ferri e deliberazioni relative.

8. Esame di 395 ricorsi contro l'applicazione della tassa focatica 903 e deliberazioni relative.

**Teatro Comunale.** — Un bel teatro sabato sera, 12 u. s., pel concerto vocale e strumentale a beneficio dei fanciulli scrofolosi. Affollato il loggione; non un palco vuoto; solo il *parterre* presentava parecchie lacune.

Mancò, disgraziatamente, il concorso del tenore concittadino Giuseppe Bonci-Tecchi, ammalato; e così venne meno una delle principali attrattive della serata.

Tale mancanza, che si trascorò di preavvertire, (\*) indispose alquanto il pubblico. Ma ciò non ostante il successo fu buono; tutti gli esecutori furono assai festeggiati, e di molti pezzi si volle il bis.

Il cav. Stracciari, accolto al suo apparire da un lungo ed unanime applauso, cantò da par suo il prologo dei *Pagliacci* e la romanza del *Re di Lahore*.

La signorina Ersilde Cervi, soprano, nella romanza della *Cavalleria Rusticana* e in quelle di Grieg ebbe modo di fare apprezzare la sua voce robusta e intonata ed un lodevole metodo di canto.

La violinista Signorina Antonietta Chialchia, nel grande concerto di Vieuxtemps, nella *berceuse* di Godard e nella *rapodia* dell'Hauser trascinò spesso il pubblico all'entusiasmo. La brava ragazzina, allieva del valentissimo Prof. Sarti di Bologna, ha una cavata simpatica e vigorosa; suona con sentimento e riesce a superare colla massima disinvoltura — se non sempre colla maggior precisione — le più ardue difficoltà. Se essa saprà perseverare nello studio serio, paziente, assiduo del dolcissimo strumento, dotata com'è di invidiabili dote artistiche, potrà con ragione aspirare ad un glorioso avvenire.

Il giovanissimo M. Gino Neri deve aver faticato non poco a mettere d'accordo, in poche prove, i disparati elementi che componevano la numerosa orchestra, e può essere ben soddisfatto degli applausi calorosi con cui fu accolta l'esecuzione della splendida sinfonia del *Tannhäuser* e di quella della *Forza del destino*. Egli si è, così, guadagnata la simpatia del nostro pubblico. Tragga, dal successo di sabato scorso, augurio ed incoraggiamento nel prepararsi alla direzione del prossimo spettacolo d'opera al Teatro Giardino.

(\*) A questo proposito riceviamo e pubblichiamo di buon grado:

Egregio Sig. Direttore,

Prego la di Lei cortesia, a volere inserire nel periodico da Lei diretto la seguente dichiarazione:

L'impossibilità di partecipare al concerto seguito Sabato testè decorso fu da me dichiarata ai Signori dell'Impresa fino dalle prime ore del mattino, e costata dall'Eg. Dott. Carlo Della Massa.

Se chi era in dovere di farlo mancò di preavvisare a tempo debito il pubblico, non è ragionevole, come taluno ha fatto, muovere a vanvera appunti a me.

In quest'occasione, come in altre, trattandosi di opera di beneficenza, avrei prestata con soddisfazione la debole opera mia, ma l'uomo propone e le circostanze dispongono.

M'auguro che in altra occasione la jettatura non mi perseguiti, e che mi sia dato il duplice compiacimento di contribuire, e di ripresentarmi ai miei concittadini, a cui mi legano vincoli d'affetto e di gratitudine che la lontananza non ha rallentati.

La ringrazio dell'ospitalità concessami, e con stima mi professo di Lei

DEVMO  
GIUSEPPE BONCI

**Teatro Giardino.** — Procedono alacremente le prove della *Traviata*, e, se nulla avviene in contrario, a S. Stefano — 26 corr. — avremo la *première*.

**Università popolare.** — Giovedì scorso ebbe luogo la riapertura della Università popolare. Numeroso l'accorso pubblico, formato in gran parte di signore, di professionisti, di studenti, di impiegati.

Il Presidente Prof. Vergnano, dichiarato a-

perto il ciclo delle conferenze e fatti alcuni accenni sullo scopo dell'istituzione, lasciò la parola all'Esimio Prof. Giuseppe Gigli pel discorso in commemorazione di Vittorio Alfieri.

L'Egregio professore, ascoltato con la più costante attenzione, dopo aver esordito parlando sulla troppa facilità con cui s'inalzano ricordi marmorei, e ricordate opportunamente le giuste critiche che si fanno al monumento che in Roma, nel nome dell'Italia risorta, non doveva ricordare l'abate di Bronte, proseguì tratteggiando la vita dell'Alfieri e facendo bellissime considerazioni sull'opera del poeta politico, del sublime banditore di libertà, che la vita e l'ingegno consacrò a ritemprare l'Italia, che pur oggi ne fregia il nome di rinverdito alloro.

Il conferenziere, al fine del suo dire, fu vivamente applaudito e complimentato.

— Questa sera, l'Egr. Prof. Giuseppe Caldi parlerà di *Erberto Spencer*. Siamo certi che un pubblico numerosissimo accorrerà ad ascoltare la parola dell'oratore, che è un dotto profondo in ogni ramo di scienza.

**Adunanza della « Dante Alighieri ».** — Giovedì 17 corr. fu convocata l'assemblea dei soci della « Dante Alighieri » per rinnovare le cariche del Consiglio Direttivo e per approvare il resoconto finanziario.

Fu eletto a Presidente il Conte Sen. Saladini; a Segretario il prof. Alberto Comini; a Cassiere il dott. Cino Mori; a Consiglieri i sig.<sup>1</sup> avv. Trovanelli, avv. Comandini, avv. Evangelisti, prof. Vergnano.

La Sezione della Dante di Cesena conta ora 70 soci: 62 a L. 6 ogui anno e 8 (maestri) a L. 2. Annualmente questa Sezione spedisce alla sede centrale di Roma circa L. 400.

Il Consiglio direttivo dovrà far opera efficace perchè la Sezione di Cesena prenda incremento corrispondente ai fini patriottici che la Società si propone; ed a questo scopo farà bene a costituire una speciale categoria di soci a L. 2 all'anno, che comprenda non solo, come ora, i Maestri, ma ancora gli studenti e gli operai. L'isciversi alla Dante in questi momenti è la più nobile protesta contro le offese fatte dai tedeschi di Innsbruck al sentimento nostro di nazionalità italiana.

**Pacchi postali.** — Durante il periodo delle feste è indispensabile che i pacchi portino incluso un secondo indirizzo, per evitare, in caso di rottura o cancellatura di quello esterno, che l'amministrazione non sapendo a chi inoltrarli sia costretta a venderli.

I pacchi devono essere ben condizionati con involucri resistenti ed una conveniente suggel-

latura e spediti possibilmente in anticipazione di qualche giorno, perchè accumulandosi tutti durante la settimana di Natale, si rende difficile il trasporto e impossibile la regolare consegna ai destinatari.

STRADA ORESTE responsabile.

**LEZIONI PRIVATE** di MATEMATICA e SCIENZE FISICHE — per Tecniche e Ginnasio. \*\*\*  
 **Dott. UBALDI - Contrada Albertini.**

**AVVISO**

L'acqua l'umidità e il freddo si riparano senza dubbio acquistando dal sottoscritto un vero igienico

**Loden Dal Brun di Schio**

di Lana impermeabile senza gomma da L. 15 a L. 55. La sola stoffa da L. 1.90 a L. 10 il m. Fa noto anche che tiene un ricchissimo campionario delle ultime novità in Seteria, Lanerie, Cotonerie per Signora e Stoffe inglesi e nazionali per uomo.

Per qualunque commissione rivolgersi ad **A. BRUNETTI**, Palazzo Prof. Gobbi Corso Garibaldi N. 35.

Servizio **BANCA POPOLARE COOPERATIVA DI CESENA** Corrispondenza della Banca d'Italia e del Banco di Sicilia  
 dell'Esattoria Consorziale DI CESENA SOCIETÀ ANONIMA A CAPITALE ILLIMITATO  
 SITUAZIONE DEI CONTI AL 30 NOVEMBRE 1903

| ATTIVO                                        |                                                                                                                                                                    |                                                                     |               | Capitale Sociale                         |                                                                                                             |                                                                                            |                                            |              |
|-----------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|---------------|------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|--------------|
| Cassa                                         | ( Numerario . . . . .<br>Effetti da regolare . . . . .                                                                                                             | L. 53,114.06<br>" 130,511.10                                        | L. 183,625 16 | Azioni N. 3115 da L. 100 . . . . .       | L. 311,500.—                                                                                                |                                                                                            |                                            |              |
| Portafoglio                                   | ( Effetti scontati N. 1860 . . . . .<br>" per l'incasso " 63 . . . . .<br>" presso il legale " 51 . . . . .                                                        | L. 885,642.47<br>" 46,500.08<br>" 8,799.54                          | " 940,942 09  | Fondo di Riserva . . . . .               | " 18,752.18                                                                                                 |                                                                                            |                                            |              |
| Titoli                                        | ( Asse Ecc. - Stamp.° 5 0/0 . . . . .<br>( Consolidato italiano 5 0/0 . . . . .<br>( Idem 4 1/2 0/0 . . . . .<br>( Idem 3 1/2 0/0 . . . . .<br>( Diversi . . . . . | L. 99,500.—<br>" 252,531.—<br>" 133.33<br>" 427,781.97<br>" 7,094.— | " 787,040 30  | Fondo per oscillazioni valori . . . . .  | " 10,867.85                                                                                                 |                                                                                            |                                            |              |
| Corrispondenti                                | ( Contanti correnti garantiti . . . . .                                                                                                                            | " . . . . .                                                         | " 122,779 70  | Fondo per le eventuali perdite . . . . . | " 1,701.65                                                                                                  | L. 342,821 68                                                                              |                                            |              |
| Crediti diversi                               | ( Garantiti . . . . .<br>( Non garantiti . . . . .<br>( In sofferenza . . . . .                                                                                    | L. 249,238.79<br>" 136,662.67<br>" 214.35                           | " 386,115 81  | <b>PASSIVO</b>                           |                                                                                                             |                                                                                            |                                            |              |
| Stabili                                       | ( Urbani . . . . .<br>( Rustici . . . . .                                                                                                                          | L. 38,808.84<br>" 4,545.—                                           | " 43,353 84   |                                          |                                                                                                             |                                                                                            |                                            |              |
| Valori in Deposito                            | ( Per cauzione . . . . .<br>( A custodia . . . . .<br>( A garanzia d'operazioni . . . . .                                                                          | L. 45,500.—<br>" 2,000.—<br>" 195,425.—                             | " 242,925 —   | Depositi                                 | ( A risparmio al 3 0/0 . . . . .<br>( A conto corrente al 2 1/2 0/0 . . . . .<br>( A " " al 2 0/0 . . . . . | L. 1,719,179.17<br>" 2,630.42<br>" 73,057.30                                               | " 1,794,866 89                             |              |
| Mobilio                                       | ( . . . . .                                                                                                                                                        | " . . . . .                                                         | " 2,311 69    | Corrispondenti                           | ( . . . . .                                                                                                 | " . . . . .                                                                                | " 301,758 61                               |              |
| Spese ammortizzabili                          | ( Contribuenti . . . . .<br>( Diversi . . . . .                                                                                                                    | L. 30,409.67<br>" 15,644.71                                         | " 15,529 53   | Creditori                                | ( Dividendo in corso . . . . .<br>( Dividendi arretrati . . . . .<br>( Diversi . . . . .                    | L. 1,836.—<br>" 2,094.—<br>" —.—                                                           | " 3,930 —                                  |              |
| Azienda Esattoriale                           | ( Enti Consorziati . . . . .                                                                                                                                       | " 90,994.75                                                         | " 137,049 13  | Depositanti Valori                       | ( Per cauzione . . . . .<br>( A custodia . . . . .<br>( A garanzia d'operazioni . . . . .                   | L. 45,500.—<br>" 2,000.—<br>" 195,425.—                                                    | " 242,925 —                                |              |
| <i>Spese e perdite del corrente Esercizio</i> |                                                                                                                                                                    |                                                                     |               | L. 2,861,672 25                          | Azienda Esattoriale                                                                                         | ( Enti consorziati . . . . .<br>( Ricevitoria provinciale . . . . .<br>( Diversi . . . . . | L. 122,508.80<br>" 3,897.11<br>" 28,960.24 | " 155,366 15 |
|                                               |                                                                                                                                                                    |                                                                     |               | " 68,615 80                              | <i>Rendite e profitti del corrente esercizio</i>                                                            |                                                                                            |                                            |              |
|                                               |                                                                                                                                                                    |                                                                     |               | L. 2,930,288 05                          | L. 2,841,668 33                                                                                             |                                                                                            |                                            |              |
|                                               |                                                                                                                                                                    |                                                                     |               |                                          | " 88,619 72                                                                                                 |                                                                                            |                                            |              |
|                                               |                                                                                                                                                                    |                                                                     |               |                                          | L. 2,930,288 05                                                                                             |                                                                                            |                                            |              |

Il Segretario **ROMEO CAMERANI** Il Direttore **Rag. CANDIDO BARAVELLI** IL PRESIDENTE **Cav. VINCENZO GENOCCHI** I Sindaci **GIUSEPPE BENINI** **CESARE ZANZANI** I Consiglieri di Turno **GUGLIELMO CACCHI** **ARISTIDE GAZZONI**



**Macchine SINGER per cucire** Unico Negozio **CESENA**  
 della Compagnia Fabbricante Singer **Corso Umberto I°**  
 Chiedasi il Catalogo illustrato che si dà gratis. **N. 10.**